

## PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

Tra

l'**Università luav di Venezia**, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibera del Senato Accademico del 22 maggio 2024

e

il **Comune di Venezia, Area Polizia Locale e Sicurezza del territorio, Settore Protezione Civile e Rischio industriale** di seguito denominato "Comune", codice fiscale 00339370272 rappresentato ai sensi dell'articolo 107 del D.lgs. 165/2001 dal dott. Marco Agostini, in qualità di Direttore dell'Area Polizia Locale e Sicurezza del Territorio, giusta disposizione sindacale prot. 577951 del 23/12/2020, domiciliato per la carica presso il Palazzo Municipale di Venezia, San Marco 4136, 30122 Venezia,

di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte", "Comune" e "luav".

### PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nei settori suddetti, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- il Comune è un ente pubblico territoriale locale che esercita, tra le altre, le funzioni fondamentali legate allo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi;
- il Comune persegue ogni azione tesa allo sviluppo delle conoscenze in materia di Protezione Civile, nonché ogni attività utile all'incremento della capacità di protezione e di auto-protezione dai rischi, naturali ed antropici, che nel territorio comunale si riscontrano;
- il Comune intende acquisire nuove esperienze nello sviluppo ed applicazione di metodologie di ricerca nei settori della Protezione Civile, dell'auto-protezione dai rischi, della difesa del territorio e delle popolazioni, al fine di approfondire ulteriori processi e metodologie idonei alla prevenzione dei rischi e alla salvaguardia della comunità in caso di calamità;
- luav e il Comune intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di Protezione Civile e Design per le emergenze;
- luav e Comune concordano che le attività oggetto della collaborazione perseguono la realizzazione di finalità istituzionali di pubblico interesse comune, senza limitazioni alla libera concorrenza e al libero mercato e che non possono comportare alcun pregiudizio allo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Articolo 1 – premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di collaborazione (da ora "Protocollo") ed hanno valore di patto tra le Parti.

#### Articolo 2 – oggetto ed obiettivi

luav e Comune riconoscono l'interesse comune ad attivare forme di collaborazione al fine di promuovere lo scambio reciproco di conoscenze nell'ambito della protezione civile e del design per le emergenze mediante la realizzazione di azioni congiunte, rientranti comunque nei compiti istituzionali delle Parti, quali:

- scambio di conoscenze/competenze e visite di personale dei due enti
- collaborazione nel tutoraggio di progetti didattici, tesi di laurea, di dottorato, di specializzazione
- ulteriori attività concordate congiuntamente (es. seminari, incontri nazionali e internazionali).

### **Articolo 3 – impegni e aspetti economici**

1. La specificità delle singole attività, di cui all'articolo precedente, sarà individuata attraverso specifiche disposizioni attuative nelle quali andrà fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e in cui saranno determinati i tempi di realizzazione.

2. Dal presente Protocollo non conseguirà né all'Università né al Comune alcun onere finanziario. Eventuali risorse potranno essere messe a disposizione a seguito di specifici finanziamenti se autorizzati dalle Parti secondo quanto previsto nei rispettivi ordinamenti o a seguito di progetti finanziati con i fondi della ricerca nazionale o internazionale o sovranazionale.

In tal caso, gli eventuali accordi che dovessero prevedere trasferimenti di fondi saranno successivamente approvati dal Comune di Venezia e sottoposti ai controlli preventivi di legge.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto di quanto disposto dal presente Protocollo e delle leggi e disposizioni vigenti relative ad entrambi gli Enti.

3. Le disposizioni attuative di cui al primo comma regoleranno altresì gli aspetti assicurativi, di sicurezza, ambiente, trattamento dei dati personali, riservatezza, privacy nonché i diritti di proprietà intellettuale, le controversie e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

### **Articolo 4 – soggetti responsabili**

Il Comune individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il Direttore dell'Area Polizia Locale e sicurezza del Territorio, dr. Marco Agostini.

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il Rettore Benno Albrecht.

### **Articolo 5 – durata**

Il presente Protocollo ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

Ciascuna Parte ha facoltà di esercitare il diritto di recesso, da comunicarsi via PEC con un preavviso di almeno 60 gg.

### **Articolo 6 – imposta di registro e di bollo**

1. La registrazione del presente Protocollo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32 (€ trentadue,00) è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999.

### **Articolo 7 – uffici di riferimento**

Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica/estensione/cessazione di questo Protocollo sono:

Comune di Venezia, Area Polizia Locale  
e Sicurezza del territorio  
Settore Protezione Civile e Rischio industriale  
via Lussingrande 5  
I- 30174 Mestre

Università luav di Venezia  
Servizio di Staff del Rettore  
Tolentini 191 – S. Croce  
I - 30135 Venezia

Tel. +39 041 2746800

e-mail: [protezionecivile@comune.venezia.it](mailto:protezionecivile@comune.venezia.it)

PEC: [protezionecivile.centromaree@pec.comune.venezia.it](mailto:protezionecivile.centromaree@pec.comune.venezia.it)

Tel.: +39 041 2571750

e-mail: [rettorato@iuav.it](mailto:rettorato@iuav.it)

PEC: [ufficio.protocollo@pec.iuav.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.iuav.it)

Il presente Protocollo è redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90, da:

Comune di Venezia, Area Polizia Locale e  
Sicurezza del territorio

Il legale rappresentante  
Marco Agostini

Università Iuav di Venezia

Il rettore  
Benno Albrecht